

SaronnoNews

Tolomeo (Cgil Varese): “Stop ai treni dalla svizzera decisione ricade sulle spalle dei frontalieri italiani”

Orlando Mastrillo · Wednesday, December 9th, 2020

Preoccupa ed allarma lo [stop, da parte delle Ferrovie Federali Svizzere, dei treni transnazionali](#) a partire da giovedì 10 dicembre. Una risposta data, a quanto specificano le stesse Ferrovie elvetiche, alle misure di sicurezza contenute dal Dpcm del governo italiano.

«Una scelta che consideriamo grave, e che certamente provoca un danno alle migliaia di frontalieri italiani che ogni giorno attraversano il confine per lavorare», interviene **Roberta Tolomeo**, responsabile **Dipartimento Frontalieri della Cgil di Varese**. La decisione dello stop dei treni è una decisione presa in piena emergenza sanitaria, ma che non pare mostrare alcun rapporto con una risposta organica alla pandemia.

«La scelta di bloccare i treni transnazionali – continua Tolomeo –, non potendo garantire misurazione della temperatura corporea e adeguato distanziamento sociale, ci lascia alquanto dubbiosi circa la capacità di rappresentare una risposta efficace e risolutiva nei confronti dell'emergenza coronavirus, come invece la grave situazione sanitaria dei Cantoni di confine richiederebbe».

«Al contrario – rimarca la dirigente della Cgil di Varese – non abbiamo il minimo dubbio sul fatto che questo stop improvviso andrà a ricadere sulle spalle di lavoratori italiani che contribuiscono ogni giorno al sistema economico e sociale elvetico. Pensiamo ai tanti infermieri professionali italiani che prestano servizio in ospedali e cliniche svizzere e, più in generale, a tutte quelle lavoratrici e quei lavoratori che partendo dalle regioni italiane confinarie creano valore aggiunto nelle innumerevoli aziende operanti in Svizzera».

Una soluzione tempestiva si impone, capace di sbloccare la situazione: «È necessario un ripensamento da parte delle Ferrovie Federali Svizzere – conclude Tolomeo -. Così come è indispensabile **un'azione congiunta di tutte le istituzioni nazionali e locali italiane per superare questo stop** e sia restituita ai lavoratori frontalieri la possibilità di utilizzare nuovamente uno strumento indispensabile per raggiungere il posto di lavoro».

This entry was posted on Wednesday, December 9th, 2020 at 6:25 pm and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

